

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

N. 569

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto ministeriale recante ripartizione delle ulteriori risorse, per l'anno 2005, del fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori

(Parere ai sensi dell'articolo 148, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388)

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 2 settembre 2005)

RELAZIONE

Decreto del Ministro delle attività produttive relativo alla ripartizione del “Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall’Autorità garante della Concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei Consumatori”, di cui all’art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, pari ad € 11.947.758,00.

La legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”, ha previsto all’art. 148, comma 1, che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori.

Con il comma 2 dello stesso articolo si stabilisce che le stesse entrate siano riassegnate con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze ad un apposito Fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero delle attività produttive per essere destinate alle iniziative del suddetto comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro delle attività produttive, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti.

Con nota prot. n. 27144 del 17 novembre 2005 è stata richiesta la Ministro dell’economia e delle finanze la riassegnazione al capitolo 1650 “*Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori*” dello stato di previsione del Ministero delle attività produttive, dell’importo di € **11.947.758,00**.

In precedenza con decreto del Ministro delle attività produttive del 28 ottobre 2005, in corso di registrazione, sono state individuate le iniziative a vantaggio dei consumatori da finanziare con i fondi in precedenza disponibili pari a 23,226 milioni di euro per i quali sono già stati emessi in data 7 novembre 2005 i provvedimenti di impegno, anche essi in fase registrazione.

In attesa dell’emissione del provvedimento formale di riassegnazione di tali fondi, da parte del Ministero dell’economia e delle finanze, si intende anticipare la richiesta del parere alle competenti Commissioni parlamentari al fine di ridurre i tempi della procedura e poter assumere l’impegno entro il 31 dicembre 2005.

Con riferimento alle finalità previste dalla legge n. 388 del 2000 è stata predisposta l’ipotesi del programma di iniziative, che si sottopongono al parere delle competenti Commissioni parlamentari ai sensi del comma 2 della medesima disposizione, ripartendo le risorse disponibili, pari all’importo delle predette sanzioni di cui è stata richiesta la riassegnazione, articolato su quattro tipologie di interventi al fine di meglio rispondere alle esigenze dei consumatori.

Gli interventi di questa tornata sono stati programmati anche con riferimento alle precedenti finalizzazioni al fine di offrire ai consumatori una stabile tipologia di strumenti che si ripropongono e consolidano nel tempo.

La scelta di ricorrere ad un organismo attuatore degli interventi ripercorre le precedenti modalità attuative oltre che ovviare alla impossibilità di esperire direttamente entro il 31 dicembre le attività contrattuali ad evidenza pubblica necessarie alla effettuazione dell'impegno di spesa.

La presente relazione illustra i contenuti degli articoli dello schema di decreto ministeriale, mentre per l'articolazione delle singole iniziative si rimanda alle schede tecniche allegate alla presente, richiamate nella descrizione dei singoli articoli.

Articolo 1

Vengono individuate le iniziative da realizzare con le attuali risorse finanziarie esistenti sul "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori", pari a € **11.947.758,00**, le cui modalità attuative sono riportate negli articoli successivi.

Articolo 2

E' previsto il rifinanziamento dell'attività dell'Osservatorio prezzi e tariffe di cui alla linea 3 del precedente decreto ministeriale del 26 maggio 2003 con l'assegnazione alla Direzione generale per l'armonizzazione del mercato e la tutela dei consumatori la somma di € 3.000.000,00.

La Direzione generale per l'armonizzazione del mercato e la tutela dei consumatori tramite un' apposita convenzione con l'Istituto per la Promozione Industriale (IPI), già incaricato della realizzazione dell'Osservatorio, disciplina l'effettuazione dell'attività, nonché le modalità di liquidazione delle risorse e di rendicontazione delle spese sostenute.

Articolo 3

E' previsto un ulteriore finanziamento del Fondo di rotazione per il prestito ed il risparmio turistico di cui all'art. 10 legge n. 135 del 2001, mediante l'assegnazione alla Direzione generale per l'armonizzazione del mercato e la tutela dei consumatori della somma di € 2.000.000,00.

La gestione dell' intervento avviene con le modalità e gli strumenti già individuati dall'art. 3 del precedente decreto del 28 ottobre 2005.

Articolo 4

Alle Associazioni dei consumatori presenti nel CNCU la somma complessiva di 3.570.000,00 di euro, ripartita fra le stesse secondo la tabella riportata nell'allegato A al provvedimento, per il cofinanziamento massimo del 70% delle spese previste per interventi sul territorio nazionale. Gli ambiti di intervento relativi a: informazione su prezzi e tariffe, sicurezza e qualità dei prodotti, etichettatura e pubblicità, RC-Auto, strumenti normativi dei diritti dei consumatori, coincidono con quelli già individuati nei precedenti provvedimenti

Con decreto del Direttore generale per l'armonizzazione del mercato e la tutela dei consumatori sono individuate le modalità di concessione del cofinanziamento nonché disciplinate le modalità di presentazione delle iniziative proposte sulla base delle loro specializzazioni settoriali, le modalità di rendicontazione delle spese consuntivate ed approvate, comprese quelle relative allo svolgimento delle attività di controllo finale, le modalità di liquidazione delle risorse.

Articolo 5

Per la realizzazione di un programma di azioni predisposto dall'Alto Commissario, istituito dall'art. 1-*quater* della legge n. 80 del 2005, per rendere più incisiva la lotta alla contraffazione anche attraverso una migliore qualificazione del personale addetto ed un potenziamento delle relative dotazioni strumentali è assegnata alla Direzione generale per l'armonizzazione del mercato e la tutela dei consumatori la somma di € 3.377.758,00.

La Direzione generale per l'armonizzazione del mercato e la tutela dei consumatori stipula, sulla base del programma definito e monitorato dall'Alto Commissario per la lotta alla contraffazione, una convenzione con l'Istituto per la Promozione Industriale (IPI).

Articolo 6

Al primo comma è previsto, per la copertura della spesa complessiva pari € **11.947.758,00**, il ricorso allo stanziamento esistente sul capitolo n. 1650 "*Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori*".

Inoltre il secondo comma autorizza il Direttore generale per l'armonizzazione del mercato e la tutela dei consumatori alla immediata emissione dei provvedimenti di impegno di spesa.

SCHEMA TECNICA

Iniziativa	Importo destinato
Rifinanziamento dell'attività dell'Osservatorio prezzi e tariffe	€ 3.000.000,00

La Costituzione del "Comitato tecnico per il monitoraggio dei prezzi e delle tariffe dei beni e dei servizi di largo e generale consumo", è avvenuta con decreto ministeriale del 2 gennaio 2003. Il Comitato è presieduto dal Ministro delle attività produttive, con rappresentanti delle categorie produttive e commerciali, di pubbliche amministrazioni centrali e territoriali, delle associazioni dei consumatori.

In tale ambito il d.m. del 26 maggio 2003 ha destinato 2.500.000 euro per la "realizzazione del primo modulo di una banca dati in materia di prezzi di beni e servizi finalizzata all'attività del Comitato tecnico dell'Osservatorio dei prezzi". Per la realizzazione dell'Osservatorio la Direzione Generale ha stipulato una Convenzione con l'IPI.

Inoltre con il successivo d.m. del 23 novembre 2004 si è proceduto alla implementazione delle rilevazioni dell'Osservatorio destinando 500.000 euro alla rilevazione delle tariffe dei servizi pubblici.

L'Osservatorio elabora analisi e studi sull'andamento dei prezzi, i cui principali risultati vengono pubblicati sul sito www.maposserva.it.

Con il rifinanziamento previsto si intende far proseguire l'attività dell'Osservatorio prevedendo, nel contempo, la realizzazione di accordi e relativi collegamenti informatici, d'intesa con le Regioni, con gli Osservatori operanti sul territorio.

L'illustrazione completa dell'attività dell'Osservatorio è contenuta nella documentazione allegata.

SCHEMA TECNICA

Iniziativa	Importo destinato
Ulteriore finanziamento del Fondo di rotazione per il prestito ed il risparmio turistico (art. 10 legge n. 135 del 2001)	€ 2.000.000,00

Con il precedente d.m. del 28 ottobre 2005 la somma di 1.500.000,00 è stata destinata al finanziamento del Fondo di rotazione per il prestito ed il risparmio turistico di cui all'art. 10 della legge n. 135 del 2001.

Con d.d. del 7 novembre 2005 si è proceduto ad impegnare i fondi a favore dell'IPI, gestore del Fondo. Contemporaneamente sono in avvio le procedure per definire, con lo stesso IPI, l'utilizzo delle risorse assegnate e la rendicontazione delle spese relative all'attività svolta.

Il rifinanziamento proposto accoglie l'osservazione della X^a Commissione del Camera dei Deputati che, nella seduta del 6 ottobre 2005, nell'esprimere il proprio parere sul testo del provvedimento, ha rappresentato al necessità di destinare maggiori risorse a favore del settore turistico.

SCHEMA TECNICA

Iniziativa	Importo destinato
Cofinanziamento alle Associazioni dei consumatori presenti nel CNCU di interventi da realizzare sul territorio nazionale	€ 3.570.000,00

Con l'intervento proposto si intende dare continuità all'azione che le Associazioni dei consumatori presenti nel CNCU svolgono sul territorio Nazionale.

Infatti si riconosce un contributo, a titolo di cofinanziamento relativamente alla realizzazione di iniziative delle Associazioni dei consumatori, presenti nel CNCU che, sulla base delle loro specializzazioni settoriali, svolgono attività ad esse inerenti sul territorio nazionale nelle materie già previste dalla Linea 2, lett. a), del d.m. 23 maggio 2005.

Per i progetti da cofinanziare, in misura non superiore al 70% del totale delle spese, è previsto per ogni Associazione un contributo di 210.000,00 euro (compreso il 2,5% per le spese della verifica finale).

La Concessione del cofinanziamento con modalità preventivamente definite in base ai seguenti criteri:

- a. la dimostrazione della reale utilità delle iniziative per il consumatore;
- b. la dimostrazione della specificità dell'attività dell'Associazione proponente negli ambiti oggetto dell'intervento;
- c. la previsione di tempi certi per una tempestiva realizzazione degli interventi;
- d. l'effettuazione di attività di controllo finale, sugli interventi realizzati, con oneri a valere sulle spese finanziabili.

SCHEMA TECNICA

Iniziativa	Importo destinato
Realizzazione di un programma di azioni per la lotta alla contraffazione individuate dall'Alto Commissario.	€ 3.377.758.00

Con l'art. 1-*quater* della legge 14 maggio 2005,n. 80, è stato istituito l'Alto Commissario per la lotta alla contraffazione.

Con successivo decreto del 22 giugno 2005 del Ministro delle attività produttive di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze sono stati definiti la composizione, le strutture di supporto ed i compiti dell'Alto Commissario.

La nuova struttura intende favorire, sia da parte dei consumatori che delle imprese , la presa di coscienza sulle conseguenze derivanti dalla commercializzazione di prodotti contraffatti.

Tali conseguenze, di ordine di sicurezza economico per i consumatori e per le imprese , costituiscono, inoltre, una grave interferenza nella corretta logica del mercato.

Con lo stanziamento proposto di intende dare concreto avvio all'attività della struttura posta alle dipendenze dell'Alto Commissario attraverso un programma di interventi dallo stesso predisposto.



*Il Ministro
delle Attività Produttive*

BOZZA

Ripartizione del “Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori”, di cui all’art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, pari ad € 11.947.758,00.

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” e, in particolare, l’art. 148, comma 1, il quale ha previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;

VISTO, altresì, l’art. 148, comma 2 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale stabilisce che le entrate di cui al comma 1 del medesimo articolo siano riassegnate con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze ad un apposito Fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero delle attività produttive per essere destinate alle iniziative del suddetto comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro delle attività produttive, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze n. 124331 del 2002 che istituisce il capitolo n. 1650, denominato “*Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori*”, nello stato di previsione del Ministero delle attività produttive;

VISTA la nota n. 27144 del 17 novembre 2005 con la quale è stata richiesta al Ministero dell’economia e delle finanze, ai sensi dell’art. 148, commi 1 e 2, della legge 23 dicembre 2000, n.388, la riassegnazione dell’importo di € 11.947.758,00;

VISTA la nota n. _____ del _____ con cui il Ministero dell’economia e delle finanze comunica che con decreto ministeriale n. _____ del _____, emanato in attuazione di quanto disposto dall’art. 148, commi 1 e 2, della legge 23 dicembre 2000, n.388, è stato riassegnato nello stato di previsione del Ministero delle attività produttive al cap. n. 1650 “*Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori*” l’importo di € 11.947.758,00;



*Il Ministro
delle Attività Produttive*

BOZZA

RITENUTO opportuno ripartire il citato stanziamento complessivo tra varie iniziative a vantaggio dei consumatori;

RITENUTO che, con riferimento al parere della X^a Commissione del Camera dei Deputati espresso nella seduta del 6 ottobre 2005, con riferimento all'utilizzo di 23,226 milioni di euro, è stato espresso l'avviso di destinare maggiori risorse a favore del settore turistico;

SENTITE le Commissioni parlamentari competenti che hanno espresso il loro parere nella seduta del _____ al Senato della Repubblica e nella seduta del _____ alla Camera dei Deputati;

Decreta

Art. 1

1. Le iniziative da realizzare con le ulteriori risorse finanziarie assegnate al "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori", la cui disponibilità alla data odierna in termini di competenza per l'anno finanziario 2005 è pari a € 11.947.758,00, sono definite nella tabella di seguito riportata ed attuate con le modalità stabilite nei successivi articoli:

Iniziativa	Importo destinato
a) Rifinanziamento dell'attività dell'Osservatorio prezzi e tariffe	€ 3.000.000,00
b) Ulteriore finanziamento del Fondo di rotazione per il prestito ed il risparmio turistico (art. 10 legge n. 135 del 2001)	€ 2.000.000,00
c) Cofinanziamento alle Associazioni dei consumatori presenti nel CNCU di progetti da realizzare sul territorio nazionale	€ 3.570.000,00
d) Realizzazione di un programma di azioni per la lotta alla contraffazione individuate dall'Alto Commissario.	€ 3.377.758,00
Totale	€11.947.758,00



*Il Ministro
delle Attività Produttive*

BOZZA

Art. 2

1. Per il rifinanziamento dell'attività dell'Osservatorio prezzi e tariffe di cui alla linea 3 del precedente decreto ministeriale del 26 maggio 2003, anche l'attività aggiuntiva relativa ad accordi con le Regioni per il supporto agli Osservatori operanti sul territorio, è assegnata alla Direzione generale per l'armonizzazione del mercato e la tutela dei consumatori la somma di € 3.000.000,00.
2. Per la realizzazione del suddetto intervento la Direzione generale per l'armonizzazione del mercato e la tutela dei consumatori stipula apposita convenzione con l'Istituto per la Promozione Industriale (IPI), già incaricato della realizzazione dell'Osservatorio, con la quale disciplina l'effettuazione dell'attività nonché le modalità di liquidazione delle risorse e di rendicontazione delle spese sostenute.

Art. 3

1. Per il finanziamento del Fondo di rotazione per il prestito ed il risparmio turistico di cui all'art. 10 legge n. 135 del 2001 è assegnata alla Direzione generale per l'armonizzazione del mercato e la tutela dei consumatori l'ulteriore somma di € 2.000.000,00.
2. La gestione del suddetto intervento avviene con le modalità e gli strumenti già individuati dall'art. 3 del precedente decreto del 28 ottobre 2005.

Art. 4

1. Per il cofinanziamento massimo del 70% delle spese previste per interventi aventi rilevanza nazionale in una o più delle seguenti materie: informazione su prezzi e tariffe, sicurezza e qualità dei prodotti, etichettatura e pubblicità, RC-Auto, strumenti normativi dei diritti dei consumatori, è assegnata alle Associazioni dei consumatori presenti nel CNCU la somma complessiva di 3.570.000,00 di euro, ripartita fra le stesse secondo la tabella riportata nell'allegato A, nelle materie delle loro specializzazioni settoriali.
2. Con decreto del Direttore generale per l'armonizzazione del mercato e la tutela dei consumatori sono individuate le modalità di concessione del cofinanziamento in base alle seguenti direttive:



Il Ministro delle Attività Produttive

BOZZA

- a. la dimostrazione della reale utilità delle iniziative per il consumatore;
 - b. la dimostrazione della specificità dell'attività dell'Associazione proponente negli ambiti oggetto dell'intervento;
 - c. la previsione di tempi certi per una tempestiva realizzazione degli interventi;
 - d. l'effettuazione di attività di controllo finale, sugli interventi realizzati, con oneri a valere sulle spese finanziabili.
3. Con il medesimo decreto sono disciplinate le modalità di presentazione delle iniziative, le modalità di rendicontazione delle spese consuntivate ed approvate, comprese quelle relative allo svolgimento delle attività di controllo finale, le modalità di liquidazione delle risorse.

Art. 5

1. Per la realizzazione di un programma di azioni predisposto dall'Alto Commissario, istituito dall'art. 1-*quater* della legge n. 80 del 2005, per rendere più incisiva la lotta alla contraffazione anche attraverso una migliore qualificazione del personale addetto ed un potenziamento delle relative dotazioni strumentali è assegnata alla Direzione generale per l'armonizzazione del mercato e la tutela dei consumatori la somma di € 3.377.758,00.
2. Per la realizzazione del suddetto intervento la Direzione generale per l'armonizzazione del mercato e la tutela dei consumatori stipula, sulla base del programma definito e monitorato dall'Alto Commissario per la lotta alla contraffazione, una convenzione con l'Istituto per la Promozione Industriale (IPI).

Art. 6

1. Per la copertura della spesa complessiva pari € 11.947.758,00 sarà utilizzato lo stanziamento esistente sul capitolo n. 1650 "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori".
2. Al fine di garantire l'utilizzo delle risorse di cui al comma 1, il Direttore generale per l'armonizzazione del mercato e la tutela dei consumatori procederà prioritariamente alla formalizzazione dei necessari atti di impegno a favore dei destinatari dei fondi e dei



*Il Ministro
delle Attività Produttive*

BOZZA

soggetti attuatori e successivamente agli ulteriori adempimenti, compresa la stipula delle convenzioni previste negli articoli precedenti.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione.

Roma,

IL MINISTRO



*Il Ministro
delle Attività Produttive*

BOZZA

Allegato A- art.3, comma 1

Associazione	Importo in € (*)
ACU - Associazione Consumatori Utenti	210.000,00
Adiconsum	210.000,00
Adoc- Associazione Difesa Orientamento Consumatori	210.000,00
Adusbef	210.000,00
Altroconsumo	210.000,00
Assoutenti	210.000,00
Casa del Consumatore	210.000,00
Cittadinanzattiva	210.000,00
Codacons- Coordinamento delle associazioni per la tutela dell'ambiente e la difesa dei diritti di utenti e consumatori	210.000,00
CODICI - Centro Diritti del Cittadino	210.000,00
Confconsumatori	210.000,00
CTCU- Centro Tutela Consumatori Utenti- Verbraucherzentral Sudtirol	210.000,00
Federconsumatori- Federazione Nazionale di Consumatori e Utenti	210.000,00
Lega Consumatori	210.000,00
Movimento Consumatori	210.000,00
Movimento Difesa del Cittadino	210.000,00
Unione Nazionale Consumatori	210.000,00
Totale	3.570.000,00

(*) Compreso il 2,5% da destinare alla copertura delle spese di verifica finale.



Allegati:

- Comunicazioni Antitrust e copie versamenti
- Dichiarazione
- Evidenze informatiche

Ministero dell' economia e delle finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale
I.G.P.B. – Ufficio XIII

ROMA

~~per il tramite Ufficio Centrale di Bilancio – SEDE~~

Oggetto: Articolo 148 legge finanziaria 2001. Fondo per iniziative destinate a vantaggio dei consumatori. Richiesta riassegnazione fondi.

Come è noto l'articolo 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001), destina le entrate derivanti dalle sanzioni irrogate dall' Autorità garante della concorrenza e del mercato ad iniziative a vantaggio dei consumatori ed a tal fine istituisce un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero delle attività produttive.

Con riferimento al corrente anno è stato emanato in data 28 ottobre 2005 il provvedimento di individuazione delle iniziative finanziate con 23,226 milioni di euro relativi a somme affluite all'entrata negli ultimi due mesi dell'anno 2004.

Per quanto attiene alle entrate del corrente anno l'Antitrust con nota n. 29174/05 del 28 settembre 2005 ha trasmesso la documentazione relativa alle sanzioni versate fino al 15 settembre c.a. da cui risultano effettuati versamenti pari a € 22.628.534,21.

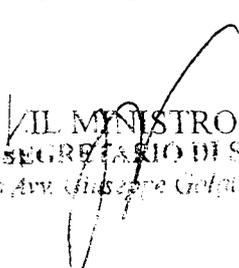
Inoltre dalle evidenze informatiche del SIRG aggiornate al 14 novembre 2005 risulta che, al 30 ottobre 2005, sul capitolo 3592- art. 14 dell'entrata sono stati effettuati versamenti per € 11.947.758,55 a fronte di accertamenti e riscossioni per € 22.636.261,49, per cui restano ancora da versare € 10.688.502,94.

In attesa di poter riscontrare le somme ancora da versare, si ritiene di dar corso alla ~~richiesta di riassegnazione dell'importo attualmente riassegnabile corrispondente ai versamenti effettuati sul suddetto capitolo dell'entrata pari a € 11.947.758,55 mentre per le restanti somme, non ancora versate, la richiesta sarà inoltrata con riferimento all'art. 2, comma 2, del DPR n. 469 del 1999.~~

Pertanto in base all'art. 2, comma 1, del DPR 10 novembre 1999, n. 469, si richiede a codesto Ministero la riassegnazione al capitolo 1650 "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall' Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori", della somma di € 11.947.758,55.

Si segnala l'urgenza dovendo avviare l' espletamento dei successivi adempimenti connessi all' utilizzazione delle somme riassegnate

IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
On.le Avv. Giuseppe Galati



S.I.R.G.S. *** INTERROGAZIONE DEI TOTALI NAZIONALI *** ==>
 (SITUAZIONE AGGIORNATA AL 14 / 11 / 2005)
 ESERCIZIO = 2005 MESE = 10 E/R = E CAPO = 18 CAP.= 3592 ART.= 14
 REGIONE = PROVINCIA = DEL MESE A TUTTO IL MESE

	ACCERTAMENTI	0,00	22.636.261,49
	RIMBORSI	0,00	0,00
C	IN MENO PER RETTIFICHE	0,00	0,00
/	RISCOSSIONI	0,00	22.636.261,49
C	DISCARICHI AMMINISTR.	0,00	0,00
	VERSAMENTI	981.216,47	11.947.758,55
	SALDI : DA RISCOUTERE		0,00
	DA VERSARE		10.688.502,94
	RIMASTI DA RISCOUTERE	0,00	0,00
	VARIAZIONI DA RISC	0,00	0,00
C	RIMBORSI	0,00	0,00
/	RIMASTI DA VERSARE	3.733.601,84	3.733.601,84
R	VARIAZIONI DA VERSARE	0,00	0,00
	RISCOSSIONI	0,00	0,00
	DISCARICHI AMMINISTR.	0,00	0,00
	VERSAMENTI	0,00	0,00
	SALDI : DA RISCOUTERE		0,00
	DA VERSARE		3.733.601,84

UF 0730 AREA= UCCC DATA/ORA 15NOV05/10.04.24 MSG= 002 V= S ST= AOU5E



Ministero delle Attività Produttive

Direzione Generale per l' Armonizzazione del Mercato e la Tutela dei Consumatori
Ufficio A1 "Coordinamento gestione amministrativa"

Oggetto: Dichiarazione resa ai sensi dell' art. 2, comma 3, del DPR 10 novembre 1999, n. 469.

IL DIRIGENTE

Premesso che (legge finanziaria 2001), destina le entrate derivanti dalle sanzioni irrogate dall' Autorità garante della concorrenza e del mercato ad iniziative a vantaggio dei consumatori, ed a tal fine prevede l'istituzione di un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero delle attività produttive;

Preso atto che per quanto attiene alle entrate del corrente anno l' Antitrust con nota n. 29174/05 del 28 settembre 2005 ha trasmesso la documentazione relativa alle sanzioni versate fino al 15 settembre c.a. da cui risultano effettuati versamenti pari a € 22.628.534,21.

Preso atto che dalle evidenze informatiche del SIRG aggiornate al 14 novembre 2005 risulta che, al 30 ottobre 2005, sul capitolo 3592- art. 14 dell'entrata sono stati effettuati versamenti per € 11.947.758,55 a fronte di accertamenti e riscossioni per € 22.636.261,49, per cui restano ancora da versare € 10.688.502,94.

Ravvisata l'esigenza per questa Amministrazione di dar corso alla richiesta di riassegnazione dell'importo attualmente riassegnabile corrispondente ai versamenti effettuati sul suddetto capitolo dell'entrata pari a € 11.947.758,55 mentre per le restanti somme, non ancora versate, la richiesta sarà inoltrata con riferimento all'art. 2, comma 2, del DPR n. 469 del 1999, che prevede la riassegnabilità nell'anno successivo delle somme versate dopo il 31 ottobre.

Ritenuto, pertanto, in base alle all'art. 2 del DPR 10 novembre 1999, n. 469, di dover richiedere al Ministero dell'economia e delle finanze la riassegnazione di € 11.947.758,55 sul capitolo 1650 "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall' Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori";

ATTESTA

che, ai fini dell' art. 2, comma 3, del DPR 10 novembre 1999, n. 469, in base alle evidenze informatiche acquisite presso l'U.C.B. ed alla documentazione trasmessa dall' Autorità garante della concorrenza e del mercato, risulta riassegnabile al capitolo 1650 "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall' Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori", per le finalità di cui all'articolo 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, la somma di € 11.947.758,55.

Roma

15/11/2005

IL DIRIGENTE
(dr. Franco Mario Sottile)